

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 23 luglio 2026, n. 613

Realizzazione del progetto formativo integrato "Accademia delle Arti e dei Mestieri - Corrado Pani", rivolto a giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti, per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali e trasversali in ambito culturale, creativo, artistico e dei mestieri connessi, a valere sulle risorse del Programma Regionale FSE plus 2021-2027 (PR FSE+).

OGGETTO: Realizzazione del progetto formativo integrato "Accademia delle Arti e dei Mestieri - Corrado Pani", rivolto a giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti, per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali e trasversali in ambito culturale, creativo, artistico e dei mestieri connessi, a valere sulle risorse del Programma Regionale FSE plus 2021-2027 (PR FSE+).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente di concerto con l'Assessore al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica e l'Assessore alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 18 gennaio 2024, n. 25, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione all'Avv. Elisabetta Longo;
- la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile" al dott. Luca Fegatelli;
- il regolamento regionale 4 aprile 2025, n. 8 avente ad oggetto: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni", con il quale è stato introdotto il Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe) nell'ambito delle strutture organizzative della Giunta regionale;

VISTI altresì:

- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- l'art. 10, comma 3 lettera b) del predetto D.lgs. n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale"
- il Regolamento Regionale del 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento Regionale di contabilità", che, ai sensi dell'Articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di contabilità di cui all'Articolo 55 della citata l.r. n.

11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

- la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante: “Legge di stabilità regionale 2026”;
- la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025 n. 1349, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025 n. 1350, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- la deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTI

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 20211T16FFPA001);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale

europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- la deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2022, n. 835 “Preso d’atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027”, CCI 2021IT05SFPR006, nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Lazio in Italia;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 750 del 6 ottobre 2024 “Aggiornamento 2024-2029 del documento "Regione Lazio Linee di indirizzo per la Comunicazione Unitaria dei Fondi Europei 2021/2027" approvato con DGR 974/2022 e successive modifiche e integrazioni”;
- la determinazione dirigenziale del 20 gennaio 2023, n. G00654, “Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027”;
- la determinazione dirigenziale del 28 marzo 2023, n. G04128, “Approvazione della Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027", che sostituisce la Determinazione dirigenziale del 17 settembre 2012, n. B06163;
- il ‘Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati dal Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", approvato con determinazione dirigenziale del 28 agosto 2023, n. G11407 successivamente modificato con determinazione dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 e con determinazione dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G 17404.
- la determinazione dirigenziale del 18 dicembre 2024 n. G17381 “Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 317 del 20/06/2023;

VISTI altresì

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, (Codice privacy) come modificato dal Decreto legislativo del 10 agosto 2018, n. 101, “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- il Decreto legislativo del 21 luglio 2007, n. 231: “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei

proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.”, in particolare, l’art. 10;

- il Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- la legge 28 febbraio 1987, n. 56 avente a oggetto “Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro”;
- il decreto Legislativo 23 dicembre 1997, n. 469 (c.d. Legge Bassanini) “Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

CONSIDERATO:

- che con Deliberazione n. 77 del 21 marzo 2023 (BUR n. 24 del 23 marzo 2023) la Giunta regionale ha approvato il Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028 nel quale è stata tradotta in “azioni politico-programmatiche” la proposta politica per la XII legislatura ai fini della ripresa e resilienza dell’attività economica nel territorio regionale, attraverso la definizione di una “politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza nel Lazio” per il periodo 2023-2028;
- con successiva Deliberazione di Giunta regionale n. 823 del 27 novembre 2023 è stato approvato l’Addendum al Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028, con il quale si aggiornano e si integrano le Azioni/Misure/Policy precedentemente individuate nel DSP, anche con l’introduzione delle Azioni Portanti (AP), alla luce del mutato contesto macroeconomico conseguente alla revisione del PNRR, all’attuazione del Piano RePower EU e alla sottoscrizione dell’Accordo per la Coesione tra la Regione Lazio e la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- al fine di dare attuazione alla visione programmatica regionale, che ha individuato alcune priorità di intervento per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo del territorio laziale, descritte nelle su richiamate “Azioni Portanti”, è previsto in particolare lo sviluppo del sistema di servizi integrati, finalizzati alla promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità, attraverso il finanziamento di Scuole di Alta Formazione (AP06);

RITENUTO di procedere alla realizzazione di un progetto formativo integrato, denominato “Accademia delle Arti e dei Mestieri - Corrado Pani”, finalizzato allo sviluppo di competenze tecnico-professionali e trasversali in ambito culturale, creativo, artistico e dei mestieri connessi;

CONSIDERATO

- che il progetto è rivolto a giovani di età inferiore a 29 anni (under 29), con l'obiettivo di incrementarne l'occupabilità e l'inserimento nel mercato del lavoro regionale;
- che il progetto si articola su cinque profili professionali coerenti con il fabbisogno del tessuto produttivo e degli enti culturali del territorio regionale;
- che occorre individuare un soggetto attuatore idoneo alla predisposizione e realizzazione della progettazione esecutiva e all'attuazione del percorso formativo, assicurando qualità didattica, capacità organizzativa, presidio territoriale e partenariati con operatori del settore;

VISTI

- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 ("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175") e successive modifiche;
- l'art. 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici» ed in particolare
 - il comma 1, ai sensi del quale: *"Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea."*;
 - il comma 2, ai sensi del quale: *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche."*;

ATTESO che la società LAZIOcrea è stata costituita in data 22.12.2015 mediante operazione straordinaria di fusione per unione tra Lazio Service S.p.A. e LA.it. S.p.A., con effetti giuridici a far data dal 31.12.2015, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 12 del 24.11.2014;

CONSIDERATO che:

- LAZIOcrea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in house providing, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo;
- l'art. 1.3 dello Statuto della LAZIOcrea S.p.A., approvato da ultimo con deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2018, n. 251, e con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci della LAZIOcrea S.p.A. del 05/06/2018, prevede espressamente che *"i rapporti tra la Regione Lazio e la Società sono regolati da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con Deliberazione della Giunta regionale, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di società in house"*;

CONSIDERATO pertanto che

- LAZIOcrea S.p.A., società in house providing della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, presenta tutte le competenze e caratteristiche necessarie all'attuazione del progetto, rilevate:
 - dalla mission aziendale e dallo statuto in essere;
 - dall'esperienza pluriennale – due trienni – di gestione del progetto "Scuola d'arte Cinematografica Scuola Volonté" cofinanziato con FSE;
 - dalla gestione di molteplici progetti integrati volti al raggiungimento e alla realizzazione di alcune linee di indirizzo a valere sui temi della cultura affidati a LAZIOcrea S.p.A. dalla Direzione Cultura, Pari opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, e Servizio civile;
- sussistono i presupposti per l'affidamento in house ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, in quanto LAZIOcrea S.p.A.:
 - è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Lazio sui propri servizi;
 - svolge la parte più importante della propria attività con l'ente controllante;
 - non ha partecipazione diretta di capitali privati;

ATTESO che il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio individua, nel quadro della Priorità "Istruzione e Formazione", l'obiettivo specifico g) (ESO4.7) "promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale", nell'ambito del quale rientra il progetto formativo integrato denominato "Accademia delle Arti e dei Mestieri - Corrado Pani";

RITENUTO:

- di definire le relative attività organizzative attuative e gestionali con successivi atti da parte della Direzione Regionale competente in materia di Formazione Professionale, quale Autorità di Gestione del PR FSE+ in raccordo con la Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari opportunità, Servizio civile, in qualità di direzione co-programmatrice;
- di affidare a LAZIOcrea S.p.A., società in house providing della Regione Lazio, la realizzazione del progetto formativo integrato denominato "Accademia delle Arti e dei Mestieri - Corrado Pani", ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023;
- di destinare, per la realizzazione del suddetto progetto formativo integrato denominato "Accademia delle Arti e dei Mestieri - Corrado Pani", risorse complessive pari a euro 4.800.000,00 a valere sul PR FSE+ Priorità 2 "Istruzione e formazione" Obiettivo specifico g) (ESO4.7) Azione "Scuole Tematiche di Alta Formazione", Missione 15, Programma 04, in favore di LAZIOcrea S.p.A., ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, come di seguito indicato:

capitoli	2026
U0000A43152	240.000,00
U0000A43153	252.000,00
U0000A43154	108.000,00
	600.000,00
capitoli	2027
U0000A43146	1.680.000,00
U0000A43147	1.764.000,00
U0000A43148	756.000,00
	4.200.000,00

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di procedere alla realizzazione del progetto formativo integrato denominato "Accademia delle Arti e dei Mestieri - Corrado Pani", rivolto a giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti per il triennio didattico 2026-2029, finalizzato allo sviluppo di competenze tecnico-professionali e trasversali in ambito culturale, creativo, artistico e dei mestieri connessi;
2. di affidare a LAZIOcrea S.p.A., società in *house providing* della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, la realizzazione del progetto formativo integrato denominato "Accademia delle Arti e dei Mestieri - Corrado Pani";
3. di destinare, per la realizzazione del suddetto progetto formativo integrato denominato "Accademia delle Arti e dei Mestieri - Corrado Pani", risorse complessive pari a euro 4.800.000,00 a valere sul PR FSE+ Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico g) (ESO4.7), Azione "Scuole Tematiche di Alta Formazione", Missione 15, Programma 04, in favore di LAZIOcrea S.p.A., ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, secondo la seguente ripartizione:

capitoli	2026
U0000A43152	240.000,00
U0000A43153	252.000,00
U0000A43154	108.000,00
	600.000,00
capitoli	2027
U0000A43146	1.680.000,00
U0000A43147	1.764.000,00
U0000A43148	756.000,00
	4.200.000,00

La Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, quale Autorità di Gestione del PR Lazio FSE+ 2021-2027, in raccordo con la Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari opportunità, Servizio civile, in qualità di direzione co-programmatrice provvederà:

- all'adozione degli atti conseguenti relativi alla gestione complessiva del progetto formativo;
- alla formalizzazione dell'affidamento della realizzazione del progetto a LAZIOcrea S.p.A. e alla sottoscrizione dei relativi atti contrattuali;
- al monitoraggio e alla rendicontazione delle attività, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio